Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1898 — Roma — Lunedì 3 Ottobre — Numero 228

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi.

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 22; semestre L. 12; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero 409 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge 1° luglio 1890, n. 7003, sull'applicazione delle leggi del Regno nella Colonia Eritrea;

Visto il Nostro decreto del 29 ottobre 1891, n. 631, col quale è stabilito che le popolazioni indigene della Colonia Eritrea, meno quelle che sono esenti in virtù di leggi o convenzioni precedenti, sono tenute a corrispondere un annuo tributo al Governo della Colonia;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro degli Affari Esteri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Nel corrente esercizio finanziario sono tenute a corrispondere l'annuo tributo le popolazioni indigene della Colonia Eritrea nella misura indicata nella unita tabella.

Art. 2.

I preti officianti (Cheddassian) delle popolazioni cristiane sono esenti dal pagamento del tributo, per lo esercizio finanziario sopra citato.

Art. 3.

Il Governatore della Colonia è in facoltà di aumentare o di diminuire, mediante suo decreto, da sottoporsi alla ratifica del Governo del Re, l'ammontare delle imposizioni delle singole popolazioni tributarie.

L'aumento complessivo o la diminuzione complessiva per ogni regione non potrà, in alcun caso, superare i tre decimi dell'imposizione totale, cui la regione stessa è soggetta in virtù del presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Valprato, addì 3 agosto 1898.

UMBERTO.

N. Canevaro.

Visto, *Il Guardasigilli*: C. Finocchiaro-Aprile.

TABELLA *dei tributi da corrispondersi dalle popolazioni indigene dell'Eritrea durante l'esercizio 1898-99.*

Popolazioni della regione di Massaua

TRIBÙ DEL SAHEL

Tribù		Lire
Ad-Azeri del Tabe	L.	300
Habab	»	60,000
Ad-Sceik	»	6,500
Ad-Temariam	»	9,500
Ad-Taura	»	800
Ad-Maallum	»	600
Totale per le tribù del Sahel	L.	77,700

TRIBÙ DEL SAMHAR

Tribù		Lire
Mescialit	L.	3,800
Uaria	»	4,000
Ad-Ha ed Assus	»	1,700
Ad-Seiuma	»	1,700
Gumhot	»	850
Ad-Ascar	»	1,600
Ailet	»	800
Ghedemsiga	»	600
Tabara	»	200
Zaga	»	500
Totale per le tribù del Samhar	L.	15,750

TRIBÙ DELLE ISOLE

Tribù		Lire
Arcipelago Dahlac	L.	8,000
Dissè	»	500
Baca	»	150
Hauachil	»	150
Totale per le tribù delle isole	L.	8,800

TRIBÙ DELLA COSTA DANCALA

Tribù	Frazione		Lire
Ancala		L.	650
Damhoèta Buri	Assa Mohamedù	»	1,500
	Ali Chefartù	»	1,400
	Asmumintù	»	1,000
	Enra Hamedù	»	900
	Bet Gaas	»	1,100
Damhoèta Edd		»	2,500
Hadarem		»	3,000
Dahimela		»	1,200
Totale per le tribù Dancale		L.	13,250

TRIBÙ SAHO

Tribù	Frazione		Lire
Assaorta di sotto	Bet Califa, Bet Cadi, Bet Scek Mahmud	L.	1,500
	Bet Tanacal	»	1,200
	Bet Dania	»	1,000
Teroa	Bet Muscè	»	1,200
	Bet Sarah	»	800
Dancale Bellessuà		»	650
Assaorta di sopra	Lelix	»	770
	Bet Fachi	»	385
	Assalessan	»	990
	Assacari	»	800
	Fogorotto	»	550
	Edda	»	385
	Baradotta	»	220
Totale per le tribù del Saho		L.	10,450

TRIBÙ MINIFERI

Tribù	Frazione		Lire
Rasamo	Bet Abdalla	L.	385
Aari	Fakak-Harak	»	540
Gaaso	Bet Jofix Gascià	»	455
	Bet Abdalla Gascià	»	385
	Bet Hassan Gascià	»	50
	Bet Soliman Gascià	»	64
	Bet Hassa Jofix e Mussa Abago	»	132
Haso	Bet Assaali Gascià	»	35
	Bet Mohamed Caima	»	280
	Bet Omartù	»	280
	Bet Caièh	»	900
Totale per le tribù Miniferi		L.	3,506
Totale per le popolazioni della regione di Massaua		»	129,456

Popolazioni della regione di Asmara

Regione		Lire
Totale per la regione Hamasen	L.	60,000
Totale per la regione Seraè Dechi Tesfà	»	39,000

REGIONE OCULÈ CUSAI

Località		Lire
Zanadegle-Siah	L.	4,000
Dechi Dighona	»	4,000
Enganà	»	2,600
Adecti	»	4,500
Hames	»	4,200
Robrà	»	2,800
Dechi ad Mocom	»	3,000
Dechi Ghebri	»	3,000
Marettà Caiehti	»	1,900
Zebaonti Dechi Zeressenai	»	1,800
Dericen	»	800
Arret	»	5,500
Senafè	»	300
Tahtai Agruf 1°	»	300
Tahtai Agruf 2°	»	1,400
Enda Dascium 1°	»	200
Enda Dascium 2°	»	1,000
Degghien Uogghera	»	550
Sahalai Agruf	»	1,600
Zeban 1°	»	550
Zeban 2°	»	1,600
Addi Gulti	»	2,400
Uaddacalè Massahal	»	2,000
Zerimossi	»	300
Ambesset Ghelebà	»	1,400
Acran	»	200
Paesi indipendenti	»	50
Colonia cattolica Agamè	»	200
Tedrer	»	5,400
Egghelà Hatzin	»	2,200
Degghien 1°	»	350
Degghien 2°	»	150
Loggo Sarda	»	1,500
Metzè	»	4,400
Merettà Sabenè	»	6,300
Hadadem Ciaalò	»	1,600
Totale per la regione Oculè Cusai	L.	74,150

FRAZIONI DI MINIFERI

Tribù	Frazione		Lire
Rasamo	Bet Nafè	L.	385
	Bet Mussa	»	65
Aari	Subacom Aari	»	75
	Zailè Aari	»	50
Totale per le frazioni di Miniferi		L.	575
Totale per le popolazioni della regione di Asmara		L.	173,725

Popolazioni della regione di Cheren

Beni Amer	L.	70,000
Mensa Bet Sciacan	»	1,000
Mensa Bet Ebrahè	»	1,200
Ad Taeles	»	7,000
Maria Neri	»	16,000
Maria Rossi	»	6,000
Suemoiti	»	3,500
Ad Hadembes	»	2,000
Bet Gabrù	»	1,000
Ad Zamat	»	5,600
Lamacelli	»	1,000
Atirba	»	600
Decandù	»	400
Debra Sina	»	100
Beiginc	»	2,500
Ad-Fesa	»	3,000
Ad Gabscià	»	3,600
Ad Sciafà	»	3,100
Babgiangaren	»	700
Sabderat	»	1,200
Algheden	»	1,400
Baria Eghir	»	5,000
Baria Magareb	»	4,000
Baza del Balca	»	1,600
Baza di Tanda	»	300
Selest Logodat	»	500
Eimasa	»	500
Elit	»	500
Bitama	»	500
Totale per le popolazioni della regione di Cheren	L.	143,800
Totale generale	L.	446,981

Visto, d'ordine di Sua Maestà
Il Ministro degli Affari Esteri
N. Canevaro

La Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene i seguenti Regi decreti, sotto il numero a caduno preposto ed emanati:

Sulla proposta del Ministro delle Finanze:

N. CCLXXXIII. (Dato a Monza il 4 settembre 1898), che dà facoltà al Comune di Cassano Murge di applicare, nell'anno 1898, la tassa di famiglia col limite massimo di lire quaranta (L. 40).

» CCLXXXIV. (Dato a Monza il 4 settembre 1898), col quale il Comune di Camogli è autorizzato a riscuotere un dazio di consumo su alcuni generi non appartenenti alle ordinarie categorie (attrezzi ed utensili di legno, carta).

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

N. CCLXXXV. (Dato a Torino il 29 luglio 1898), col quale il Ricovero di Mendicità « Jona Ottolenghi » di Acqui (Alessandria) viene eretto in Ente morale e ne viene approvato lo Statuto organico.

» CCLXXXVI. (Dato a Torino l'11 settembre 1898), col quale l'Asilo dei poveri « Principe di Napoli » in Rossano viene eretto in Ente morale e ne viene approvato lo Statuto organico.

IL MINISTRO DEL TESORO

Veduto l'articolo 3 dell'allegato *B* alla legge 17 gennaio 1897, n. 9;

Veduto l'articolo 13 del Regolamento per l'esecuzione dei provvedimenti riguardanti il Banco di Napoli e il suo Credito Fondiario, approvato con Regio decreto 22 aprile 1897, n. 141;

Ritenuto che il prezzo medio delle cartelle del Credito Fondiario del Banco di Napoli, risultante dai prezzi ufficiali del titolo in conto capitale, per il 3° trimestre 1898, venne accertato in L. 442,50;

Considerato che al sovraccennato prezzo debbono, a' termini delle citate leggi, aggiungersi L. 50;

Determina:

Le cartelle del Credito Fondiario del Banco di Napoli, durante il quarto trimestre dell'anno 1898, o con effetto dal 1° ottobre 1898, saranno accettate, nei rimborsi dei mutui, al prezzo di lire quattrocentonovantadue e centesimi 50 (L. 492,50) ciascuna, salvo l'accreditamento, a favore dei mutuatari, degl'interessi maturati sulle cartelle medesime a tutto il giorno anteriore a quello del versamento.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno ed affisso nell'albo di tutte le dipendenze del Banco.

Roma, addì 2 ottobre 1898.

Il Ministro
VACCHELLI.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

***ELENCO** dei cittadini italiani morti nel Distretto Consolare di Trieste, e la cui morte fu portata a conoscenza del Regio Consolato Generale d'Italia, durante il mese di agosto 1898.*

1. Businelli Giuseppina, di ? e di ?, nata a ?, domiciliata a S. Giorgio di Nogaro, dimorante a Pola, vedova, cattolica, casalinga, d'anni 71, morta il 3 febbraio di ?.
2. Marangon Francesco, di ? e di ?, nato a ?, domiciliato a Domegge, dimorante a Pola, celibe, cattolico, ombrellaio, d'anni 48, morto il 14 febbraio di ?.
3. Böem Francesco, di ? e di ?, nato a ?, domiciliato a Codroipo, dimorante a Pola, celibe, cattolico, giornaliero, d'anni 82, morto il 19 febbraio di ?.
4. Ceiner Luigi, di ? e di ?, nato a ?, domiciliato a Resciutta, dimorante a Klagenfurt, coniugato, cattolico, muratore, d'anni 42, morto il 20 giugno di ?.
5. Nadalin Luigi fu Giuseppe e fu Cattorina ?, nato e domiciliato a S. Vito al Tagliamento, dimorante a Trieste, coniugato, cattolico, facchino, d'anni 68, morto il 24 luglio di vizio cardiaco.
6. Camarda Nicolò fu Domenico e di Marianna ?, nato e domiciliato a Castellammare del Golfo, dimorante a Trieste, celibe, cattolico, marittimo, d'anni 44, morto il 25 luglio di enterite cronica.
7. Mazziero Santa fu Giov. Andreattini e fu Andreina, nata e domiciliata a Venezia, dimorante a Trieste, coniugata, cattolica, casalinga, d'anni 70, morta il 26 luglio di gastro enterite.
8. Macanin Maria di Antonio e di Giuseppina?, nata a Trieste, domiciliata a Spilimbergo, dimorante a Trieste, cattolica, d'anni 1, morta il 27 luglio di bronchite.
9. Aliotta Francesco di Sante e di Luigia ?, nato a Trieste, domiciliato a Venezia, dimorante a Trieste, cattolico, di mesi 1, morto il 31 luglio di gastro enterite.
10. Pittolo Anna fu Antonio ? e fu Geltrude ?, nata a Presit, domiciliata a Pasian Schiavonesco, dimorante a Trieste, coniugata, cattolica, casalinga, d'anni 52, morta il 31 luglio di tubercolosi.

11. Piva Angela illegittima di Domenica ?, nata a Bergamo, domiciliata a Piacenza, dimorante a Trieste, vedova, cattolica, privata, d'anni 60, morta il 1° agosto di carcinoma.
12. Valvason Giuseppe di Angelo e di Francesca ?, nato a Trieste, domiciliato a Latisana, dimorante a Trieste, cattolico, di mesi 3 1\|2, morto il 1° agosto di enterite.
13. Ornella Giovanni fu Osvaldo e di Romana ?, nato e domiciliato ad Ampezzo, dimorante a Trieste, coniugato, cattolico, tintore, d'anni 57, morto il 2 agosto di demenza.
14. Rocco Emma fu Matteo ? e fu Giuseppina ?, nata a Trieste, domiciliata a Torino, dimorante a Trieste, coniugata, cattolica, privata, d'anni 45, morta il 3 agosto di diabete.
15. Toffoli Antonio di Pietro e di Maria ?, nato a Trieste, domiciliato a S. Quirico, cattolico, di mesi 1 1\|2, morto il 5 agosto di gastro enterite.
16. Sbrizai Galliano illegittimo di Anna, nato a Trieste, domiciliato a Udine, dimorante a Trieste, cattolico, di mesi 14, morto il 5 agosto di catarro gastrico.
17. Tonelli Isidoro, fu Bernardo e di Maria?, nato a Trieste, domiciliato a Castelnuovo (Udine), dimorante a Trieste, celibe, cattolico, meccanico, d'anni 2?, morto il 5 agosto di tubercolosi.
18. Fontebasso Antonia, di ? e di ?, nata a Torre, domiciliata a Treviso, dimorante a Trieste, coniugata, cattolica, casalinga, d'anni 45, morta il 7 agosto suicidatasi.
19. D'Alvise Dionisio, fu Giacomo e fu Caterina ?, nato a Rivignano, domiciliato a Latisana, dimorante a Trieste, vedovo, cattolico, privato, d'anni 72, morto l'8 agosto di marasmo.
20. Del Mul Rosa, fu Antonio ? e fu Maria ?, nata e domiciliata a Cordenons, dimorante a S. Pietro Isonzo, vedova, cattolica, casalinga, d'anni 59, morta il 9 agosto di pellagra.
21. Negri Giuseppe, fu Leonardo e fu Amalia ?, nato e domiciliato a Udine, dimorante a Trieste, coniugato, cattolico, parrucchiere, d'anni 51, morto il 9 agosto di ?
22. Biondi Ciro di Giuseppe e di Amelia ?, nato a Trieste, domiciliato a Cesena, dimorante a Trieste, cattolico, di giorni 10 morto il 9 agosto d'immaturità.
23. Turolo Natale di Luigi e di Maria ?, nato a Trieste, domiciliato a Porpetto, dimorante a Trieste, cattolico, di mesi 9, morto il 10 agosto di gastro enterite.
24. Fabbro Umberto di Domenico e di Regina ?, nato a Trieste, domiciliato a Montereale Cellina, dimorante a Trieste, cattolico, d'anni 2 e 5 mesi, morto l'11 agosto di gastro enterite.
25. Piagno Cesare fu Antonio e fu Domenica ?, nato a Bagnarola, domiciliato a S. Vito, dimorante a Trieste, coniugato, cattolico, sensale, d'anni 44, morto il 13 suicidatosi.
26. Bianchi Giovanni fu Alessandro e di Giuseppina ?, nato a Trieste, domiciliato a Padova, dimorante a Trieste, cattolico, di mesi 3 1\|2, morto il 14 agosto di atrofia.
27. Valoppi Irma di Francesco e di Ermenegilda ?, nata a Trieste, domiciliata a Sedegliano, dimorante a Trieste, cattolica, di mesi 10, morta il 14 agosto di enterite.
28. Calma Estella fu Moisè ? e fu Berta ?, nata a Trieste, domiciliata a Mantova, dimorante a Trieste, coniugata, israelita, privata, d'anni 65, morta il 15 agosto suicidatasi.
29. Muzzatti Lucilla fu Vincenzo e di Giuseppina ?, nata a Trieste, domiciliata a Castelnuovo (Udine), dimorante a Trieste, nubile, cattolica, privata, d'anni 17, morta il 15 agosto di tubercolosi.
30. Loy Rosalia di Francesco e di Maria ?, nata e domiciliata a Grottamare, dimorante a Trieste, cattolica, di mesi 18, morta il 16 agosto di percosse.
31. Pradella Alessandro, illegittimo di Italia, nato e domiciliato a Cerea (Verona), dimorante a Trieste, cattolico, di mesi 3, morto il 17 agosto di gastro enterite.
32. Coana Edoardo di Valerio e di Caterina ?, nato a Trieste, domiciliato a Belluno, dimorante a Trieste, di mesi 2, morto il 18 agosto di enterite.
33. Fieni Rodolfo di Francesco e di Geltrude Ienko, nato a Trieste, domiciliato a Reggio Emilia, dimorante a Trieste, coniugato, cattolico, macchinista, d'anni 30, morto il 15 agosto di tubercolosi.
34. Vigolla Alessandro fu Uberto e fu Gioseffa ?, nato a Trieste, domiciliato a Venezia, dimorante a Trieste, coniugato, cattolico, impiegato, d'anni 49, morto il 16 agosto di carcinoma.
35. Vit Bruno, illegittimo di Giovanna, nato a Trieste, domiciliato a Sedegliano, dimorante a Trieste, cattolico, d'anni 4, morto il 18 agosto di scarlattina.
36. Vicino Vittorio fu Giacomo e fu Maria ?, nato e domiciliato a Messina, dimorante a Trieste, vedovo, cattolico, vermicellaio, d'anni 55, morto il 19 di tubercolosi.
37. Zenerato Antonio fu Luigi e fu Teresa ?, nato a Minerbe, domiciliato a Verona, dimorante a Trieste, celibe, cattolico, tagliapietra, d'anni 60, morto il 19 agosto per vizio cardiaco.
38. Agustini Lina di Giovanni e di Elsa ?, nata a Granarolo, domiciliata a Bologna, dimorante a Trieste, cattolica, d'anni 1, morta il 20 agosto di cholera infantile.
39. Muzzatti Giuseppina fu Giuseppe ? e fu Maria ?, nata a Gorizia, domiciliata a Castelnuovo, dimorante a Trieste, vedova, cattolica, possidente, d'anni ?, morta il 20 agosto di carcinoma.
40. Pellegrini Pietro fu Angelo e di Angela ?, nato e domiciliato a S. Quirino, dimorante a Trieste, coniugato, cattolico, bracciante, d'anni 40, morto il 21 agosto per ernia.
41. Amadei Pierina di Carlo e di Adele ?, nata a Trieste, domiciliata a Mantova, dimorante a Trieste, cattolica, di mesi 2, morta il 22 agosto di cholera infantile.
42. Moretti Gemma di Luigi e di Cecilia ?, nata a Trieste, domiciliata a Codroipo, dimorante a Trieste, cattolica, d'anni 4, morta il 22 agosto di pneumonite.
43. Nordio Angelo di Celeste e di Elvira ?, domiciliato a Maniago, dimorante a Trieste, cattolico, di mesi 8, morto il 22 agosto di meningite.
44. Cinat Luigi fu Antonio e fu Teresa ?, nato e domiciliato a Pordenone, dimorante a Trieste, coniugato, cattolico, facchino, d'anni 59, morto il 22 agosto di edema polmonare.
45. Piazza Silvio di Giuseppe e di Giuseppina ?, nato a Trieste, domiciliato ad Andreis, dimorante a Trieste, cattolico, di mesi 14, morto il 24 agosto di catarro intestinale.
46. Zuliani Francesco fu Giulio e fu Anna ?, nato e domiciliato a Spilimbergo, dimorante a Trieste, coniugato, cattolico, facchino, d'anni 71, morto il 24 agosto di gastrite.
47. Ricci Palmira di Andrea e di Giuseppina ?, nata a Trieste, domiciliata a Treviso, dimorante a Trieste, cattolica, di mesi 4, morta il 26 agosto di cholera infantile.
48. Collari Arturo illegittimo di Anna, nato a Trieste, domiciliato a Reggio Emilia, dimorante a Trieste, cattolico, di mesi 8 1\|2, morto il 23 agosto di cholera infantile.
49. Chiozzotto Elisa fu Giuseppe ? e fu Maria ?, nata e domiciliata a Venezia, dimorante a Trieste, coniugata, cattolica, privata, d'anni 36, morta il 30 agosto di vizio cardiaco.
50. Volpati Cesare di Giovanni e di Angelina ?, nato a ?, domiciliato a S. Martino al Tagliamento, dimorante a Trieste, cattolico, di mesi 3, morto il 30 agosto di cholera infantile.
51. Finotti Gio. Batta di ? e di ?, nato e domiciliato a Donada, dimorante a Trieste, vedovo, cattolico, marittimo, d'anni 76, morto il 31 agosto di marasma.
52. Bellina Gio. Batta di ? e di ?, nato e domiciliato a Venzone, dimorante a Trieste, coniugato, cattolico, muratore, d'anni 60, morto il 6 agosto di ?.

MINISTERO DEL TESORO

Elenco *delle pensioni liquidate dalla Corte dei Conti.*

Con deliberazioni del 2 marzo 1898:

Borgatta Olimpia Adelaide, ved. di Erede cav. Giovanni, lire 1161.
Cagnoni Teoderico, ufficiale nelle dogane, lire 2304.
Maiorana-Calatabiano Emilia Antonia, orfana di Salvatore, indennità, lire 1000.
Barsotti Pia, ved. di Franciosi cav. Giovanni, lire 648.
Cassio Latino, pretore, lire 1733,
Profili Teresa, ved. di Cocchi Giuseppe, indennità, lire 1375.
Fochi Clelia, professoressa di scuola tecnica, id., lire 1901.
Baretti Paola, ved. di Plassio Vincenzo, lire 853,66.
Lezzi Maria Concetta, e Carmela, figlie nubili di Giuseppe, lire 425.
Pedrotti Giuseppina, ved. di Bozzani Eligio, lire 500.
Cesareo Domenica, ved. di Campilanzi Carlo, lire 1866,66.
Maino cav. Gaetano, capo macchinista, lire 2249.
Sottile Carmelo, guardia carceraria, indennità, lire 825.
Montalban Giuseppina M.ª Antonia, ved. di Zimolo cav. Giulio, lire 1866,66.
Naldi Luigi, operaio a Pietrarsa, sussidio, lire 87,50.
Manetti Cesira, ved. Casini, lire 277,20.
Castagnoli Albina, ved. di Rosario Girolamo, lire 248.
Romanoni Giovanni, guardia carceraria, lire 740.
Suarez Adelaide, ved. di Sabato Gaetano, lire 333,33.
Antuori Regina, ved. di Giuseppe Barbera, lire 226,66.
Vergani Cesare, orfano di Emilio, lire 333,33.
Tobia Maria, ved. di Paoloni Giacomo, lire 218.
Garavaglia cav. Giuseppe, maggiore nei RR. carabinieri, lire 3510.
Amadio cav. Arturo, tenente colonnello di fanteria, lire 3387.
Berra M.ª Francesca, ved. di Francesco Oddone, lire 247,33.
Giacomini Cecilia, ved. di Raimoldi Giuseppe, lire 832.
Gavioli Emilia, ved. di Ragazzi cav. Benedetto, indennità, lire 6222.
Boschi dott. Cesare, assistente alla Stazione chimico-agraria di Roma, indennità, lire 1833.
Poli M.ª Aspasia, ved. di Bertagna Antonio, lire 386.
Tamburrini prof. Domenico, preside di liceo, indennità, lire 5460.
De Rosa Giovanni, usciere telegrafico, lire 876.
Mazzalorso cav. Giorgio, tenente colonnello, lire 4000.
Olderra Santina, ved. di Ganzini Giacomo, lire 361,66.
Almici Giuseppe, tenente nei RR. carabinieri, lire 1653.
Malossi Antonia, ved. di Reghini Domenico, provvigione giornaliera, lire 0,33883.
Toriello M.ª Filomena, ved. di Aiello Domenico, lire 237,33.
Veronese M.ª Teresa, ved. di Albarotto Pietro, lire 216.
Masci Andrea, delegato di P. S., lire 2178.
Scarabosio M.ª Cristina, ved. Bonati, lire 727,66.
Mariotti Telemaco, controllore del Tesoro, lire 1930.
Masetti Pietro, operaio borghese della guerra, lire 712.
La Nasa Agostino, professore di scuola tecnica, lire 2122.
Romano Nicola, professore di liceo, indennità, lire 3749.
Garinei Teresa, ved. Rossi, lire 215.
De Benedictis Giorgio, delegato di P. S., lire 2400.
Galluccio Gennaro, operaio stabilimento Pietrarsa, sussidio, lire 94,50.
Gallo Luca, id., id., lire 55.
Pianella Stefano, guardia di sanità, lire 624.
Chiesa Francesco, ufficiale postale, lire 1612.
Mattei Teresa, ved. di Conte Domenico, lire 533,33.
Frisoni o Frisone Filomena, ved. di Coller Francesco, lire 1320.
Toralbo Clotilde, ved. di Bruni Gennaro, indennità, lire 1899,75.
Targioni-Tozzetti Adele, ved. di S. E. Tabarrini Marco, lire 2666,66.
Targioni-Tozzetti Adele, ved. di S. E. Tabarrini Marco, lire 2666,66.
Parazzini Rachele, ved. di Bortazzoni Pietro, e Bortazzoni Ines, orfana dello stesso, lire 274,66.
Bechis Giuseppe, capitano di cavalleria, lire 1937.
Tozzi Ersilia, ved. Tunerado, lire 240.
Oldani Carlo, padre di Carlo, soldato, lire 202,50.
Ruocco Alberto, soldato, lire 540.
Zacchello Napoleone, tenente di fanteria, lire 2066.
Conte Domenico, maresciallo nei RR. carabinieri, lire 802.
Rinaldi Adele, ved. di Rolti Serafino, lire 1002.
Rossi de Gasperis Maria, ved. di Campa Arcangelo, e Campa Emilia, Alberto, Pia e Francesca orfani dello stesso, lire 150,50.
Pallotta Giov. Matteo, professore di liceo, lire 2235.
Albano Francesco, guardia di finanza, lire 324.
Anselmino Maria, ved. di Barbero Giuseppe, indennità, lire 540.
Rodolfi Maria, ved. Parmeggiani, lire 288.
Lettieri Carolina, madre di Felice, zappatore, lire 202 50.
Virgilio Giuseppe, operaio a Pietrarsa, sussidio, lire 40.
D'Orrico Alfonso, commesso nella Direzione d'artiglieria, lire 1416.
Pinton Giuseppe, guardia di città, lire 550.
Lari Maria, orfana di Alamanno, lire 251,33.
Wolf Lodovico, ragioniere nell'Amministrazione provinciale, lire 3673.
Reyneri o Rajneri Giuseppina, ved. Viara, lire 515,33.
Atzeni cav. Giuseppe, capitano medico, lire 2215.
Barlesi Luigi, giudice di tribunale, lire 2929.
Ugliotti Giuseppe, appuntato nel Corpo agenti di custodia, lire 800.
Passamonti M.ª Luigia, ved. Friello, indennità, lire 1320.
Colagrosso Angelo, ragioniere geometra, id., lire 4750.
Angius Gio. Batta, professore d'istituto tecnico, lire 4362.
Reghellini Oliva, ved. di Sangalli comm. Giacomo, lire 2320.
Tito Gennaro, soldato, lire 300.
Bagnaturo Raffaele, marinaio, lire 360.
Confalone cav. Angelantonio, medico capo militare, lire 3130.
Guida Carmine, madre del soldato Giuseppe Tizzoni, lire 202,50.

Con deliberazioni del 9 marzo 1898:

Tonini S. E. comm. Antonio, 1º presidente di Corte d'appello, lire 8000.
Vivanet Anna, ved. Stern, lire 914.
Zecchini cav. Carlo, consigliere di prefettura, lire 5266.
Finzi Maria, ved. Bocchi, lire 1628,33.
Rey cav. Gio. Batta, procuratore del Re, lire 5180.
Oliva M.ª Caterina, ved. Barbone, indennità, lire 5277.
Marchesini Cesare, direttore carcerario, lire 4000.
Testa Carlo Cristofaro, rag. geometra, lire 2700.
Lofaro Domenico, cancelliere di pretura, lire 1463.
Mammarella Antonio, capitano di fanteria, lire 2420.
Oliva Marianna, ved. Guerino o Guerrino, lire 1162.
Gaioni Marianna, ved. di Greco Evasio, lire 347,33.
Sandri cav. Eugenio, colonnello di fanteria, lire 5600.
Chirico Francesca, ved. Zaniboni, lire 150.
Barbiano di Belgioioso Virginia, ved. Guaita, lire 2400.
Bondi Giulia, ved. di Avitabile Fortunato, lire 638,33.
Fontana cav. Giuseppe, tenente colonnello di fanteria, lire 3895.
Giacometti Adelaide, ved. di Rondoni Emidio, lire 480.
Marcolin Carlotta, ved. di Sfoggia Benvenuto, indennità, lire 1833.
De Stefanis Bianca, ved. di Fontana Teresio, id., lire 4644.
Mongelli Francesca e Vittorio, orfani di Giuseppe Maria, lire 882.
Cidone Paola, ved. di Tesoro Giuseppe, lire 651,66.
Sterlich Giulia, ved. Mangano, lire 586,66.
Savi cav. Ercole, colonnello nei RR. carabinieri, lire 5307.
Mengarini Diomira, ved. di Werner Leonida, lire 1024.
Sepe Alfonso M.ª, vice cancelliere, lire 1403.
Frigerio comm. Edoardo, maggiore generale, lire 6500.
Rossi cav. Demetrio, colonnello, lire 5840.
Autore Annunziata, orfana di Gennaro, lire 297.
Fantuzzi Silvestro, capitano, lire 2880.
Civalleri Giuseppe, id., lire 2667.
Colao Annibale, tenente, lire 1920.

Giannini Antonio, vice cancelliere, lire 953.
Vitelli Giovanni, appuntato negli agenti di custodia, lire 700.
Cazzola Pietro, tenente nei RR. carabinieri, lire 1920.
Dutto cav. Pietro, maggiore contabile, lire 3200.
Degiuliano Fortunato, capitano id., lire 2904.
Fiore Giovanna, ved. Granata, lire 450.
Marcello Vincenza, ved. Ranieri, indennità, lire 4522.
Vitali Anna, ved. Conti, lire 828,66.
Meloni Cosimo, tenente nei RR. carabinieri, lire 1870.
Zoboli Matilde, ved. Solieri, lire 1280.
Portunato Emmanuela, ved. Calvi, lire 1333,33.
Cappiello Giovanni, guardia carceraria, indennità, lire 937,50.
Andreoli Anna M.ª, ved. Moretti, lire 812.
Rosso Elisabetta, ved. di Cervelloro Giuseppe, lire 763.
Salvetti Giuseppe, usciere di pretura, lire 260.
Sabatini Domenica, ved. di Ferioli Lorenzo, e Ferioli Corinna e Giuseppe, orfani del suddetto, lire 314.
Fanelli Adamo, delegato di P. S., lire 2000.
Giglioli Guglielmina, ved. di Casella Giuseppe, lire 1166,66.
Meli Tommaso, cancelliere di pretura, lire 2150.
Campini Alessandro, capitano di fanteria, lire 2199.
Piacenza cav. Alberto, maggiore nei RR. carabinieri, lire 3240.
Spolorzo Pietro, guardia di città, lire 385.
Corradini cav. Giacomo, tenente colonnello, lire 3 367.
Condina M.ª Stella, ved. Mellace, lire 153.
Quarta Gaetano, pretore, lire 1733.
Bruzzone Giovanni, ragioniere geometra principale, lire 2707.
Lavagno Benilde, ved. di Ferri Francesco, indennità, lire 1191.
Lorenzi Maria, ved. di Straforello cav. Domenico, lire 1070.
Lanza Rosa, ved. Grillo, lire 269,66.
Roggiero Angela, ved. Camagna, lire 1095,33.
Barosi Clementina, ved. di Bonafini cav. Giulio, lire 2053,33.
De Lucis Stefano, appuntato carcerario, lire 800.
Raisini comm. Guglielmo, professore d'università, lire 5760.
Halton Carolina, ved. di Evangelisti Paolo, lire 500.
Testagrossa Filomena, ved. Cifariello, lire 188,33.
Bigliani Candido, capitano di cavalleria, lire 2424.
Verri cav. Antonio, colonnello nel Genio, lire 5200.
Caronna Francesca, figlia di Andrea, lire 153.
Valinasso Francesco, furiere maggiore, lire 966.
Gambino Domenico, id., lire 966.
Napoli M.ª Teresa, ved. di Lanzara comm. Francesco, lire 2666,66.
Aru Efisia, ved. di Carboni Giovanni, lire 200.
De Martino Anna M.ª, ved. di Fusco Francesco, lire 210.
Barone M.ª Anna, ved. Bertolotti, lire 625.
Sales Giovanni, cancelliere di pretura, lire 1376.
Roggiero Maria, ved. Simonetta, lire 241,66.
Pasquali Giulia, ved. Cappelli, lire 216,66.
Stucovitz cav. Giulio, capitano di fanteria, lire 3065.
Corrina cav. Carlo, tenente colonnello, lire 4100.
Frigerio cav. Pio, capitano di fanteria, lire 2500.
Ghislandi Luigi, tenente nei RR. carabinieri, lire 1699.
Bianchi Modesto, pretore, lire 2400.
Taverna Carlo, capitano contabile, lire 2984.
Paderni cav. Antonino, maggiore, lire 3420.
Zainy comm. Domenico, ispettore nel Genio civile, lire 7200.
Testa Lucia, madre del soldato Pacifico, lire 202,50.
Bugnone Ignazio, padre del soldato Pietro, lire 202,50.
Tempesta Francesco, soldato di fanteria, lire 300.
Rieppi Margherita, ved. Foscolini, lire 600.
Palamidessi M.ª Adele, madre di Carlo Cantini, lire 450.
Traversa Vincenzo, padre di Vittorio, soldato, lire 202,50.
Di o De Capitani Angela, madre di Natale Pirovano, lire 202,50.
Maggioni Giuseppe, padre quinquagenario di Agostino, già soldato, lire 202,50.
Ersanilli Pietro, soldato di cavalleria, lire 300.
De Sanctis Pietro Luigi, padre di Rocco, soldato, lire 202,50.
Ginocchi Marcellino, caporale di cavalleria, lire 640.
Tocchelli Settimia, madre di Sora Oconomici, lire 395.
Cumerlato Melter Antonio, padre di Giuseppe, zappatore, lire 202,50.
Casteluci o Castellucci Roberto, professore di istituto tecnico, lire 2900,25.
Geraci o Gerace Agostino, vice cancelliere di pretura, indennità, lire 1072,50.
Canova Francesco, padre quinquagenario di Paolo, lire 202,50.
Bacco Santo, id. di Antonio, lire 202,50.
Zanobelli Antonio od Antonino, id. di Ernesto, lire 202,50.
Campana Giuseppe, id. di Albino, lire 202,50.
Mondello Concetta, madre di Ambrogio, lire 202,50.
Tuti Innocenti M.ª Clementina, id. di Angelo, lire 202,50.
Pellegro Onorato, lavorante borghese, lire 400.
Martinelli Carmine, commesso nelle Direzioni di artiglieria, lire 1101.
Giulietti Marta, ved. Gomez, lire 1202.66.

Con deliberazioni del 16 marzo 1898:

Scianda Camilla, ved. Carrocci, lire 450.
Santi Giulia Carolina, ved. Gini, indennità, lire 2500.
Finizio cav. Michele, consigliere di Corte d'appello, lire 4410.
Cipollone o Cipolloni Alfonso, professore di liceo, indennità, lire 3288.
Piaggio Ersilia, ved. di Tinelli Cesare, id., lire 4888.
Riccardi Grazia, ved. di Cavigliotti Bernardo, lire 604,66.
Morando Giuseppe, macchinista nel corpo R. equipaggi, lire 1223,60.
Doria Antonino, maresciallo di finanza, lire 850.
Borgiolli Giovanna, ved. di Francesco Pavesio, lire 150.
Terzaghi cav. G. C. Filippo, tenente generale, lire 8000.
Cavanna Rosa, ved, di Comba cav. Orazio, lire 1333,33.
Somma Caterina, ved. di Marullo Vincenzo, lire 274.33.
Bianchin o Bianchini Luigi, appuntato carcerario, lire 650.
Di Sarno Domenico, operaio a Pietrarsa, indennità, lire 37,50.
Lavagno cav. Luigi, giudice di tribunale, lire 3033.
De Fanti Giovanni, ufficiale postale, lire 1274.
Testa Isabella, ved. di Lussana comm. Filippo, lire 1885.
Murolo Spuria Carmela, ved. di Cucci Tommaso, lire 573,66.
A carico dello Stato, lire 307,24.
A carico del Comune di Napoli, lire 206,42.
Vettori Luisa, ved. di Cocciolla Ferdinando, lire 746,66.
Avarelli Elisabetta, ved. di Masci Andrea, lire 726.
Perotti Ginevra, ved. Beggio, indennità, lire 2400.
Armanini Angela, ved. Cavalleri, lire 333,33.
Nerva Barbara, ved. Cigolini, lire 953,33.
Frago Luigia Teresa, ved. Bembo, lire 622.
Garuti Maddalena, ved. Magnoni, lire 416.
Perrelli Giulia, ved. di Roberti cav. Biagio, lire 923,33.
Capitani Cesare, macchinista nel corpo R. equipaggi, lire 1248,80.
Zagaria Luigi, ragioniere geometra, lire 2904.
Chiaperotti Alfonso, maggiore di fanteria, lire 3330.
Buono Vittoria, ved. Filose, lire 371,33.
Moretti Carolina, ved. Varnero, lire 155.
Ceccherini Luisa, ved. di Andreani cav. Lorenzo, lire 1600.
Marano Rachele ed Adelaide, figlie di Nicola, lire 153.
Tedaldi Felice, cancelliere di pretura, lire 1250.
Martinez Antonio, segretario nell'Amministrazione provinciale, lire 2070.
Cocchetti Guglielmo, Giulio, Ivo, orfani di Federico, lire 254,83.
Cazelli o Caselli Pietro, delegato di P. S., lire 1666.
Del Preite cav. Federico, contabile nella R. Marina, lire 3848.
Treves Giuseppe, capitano di fanteria, lire 2059.
Cavi Delia, Elvira, Ida, Maria e Armando, orfani di Adriano, lire 430,66.
Maiorana Giuseppe, guardia di finanza, lire 324.
Campanile Gennaro, macchinista nel corpo R. equipaggi, lire 1246,80.

hiarenza Federico, capo torpediniere, lire 1274.
Camporota Aurora, ved. di Camporota comm. Scipione, lire 2666,66.
Bancalari Luigi, orfano di Giacomo, lire 1147,66.
Ancona Vincenza, ved. Del Sordo, lire 692,33.
Ferrara Giuseppe, cancelliere di pretura, lire 1600.
Sensoni Gio. Batta, guardia carceraria, indennità, lire 1350.
Zaccariello M. Giovanna, ved. Santoro, lire 533,33.
Verde Pasquale, macchinista nel R. corpo. equipaggi, lire 1000.
Grometti Pietro, ragioniere geometra, lire 2539.
Benigno Luigi, brigadiere nelle guardie di città, lire 1040.
Esposito Luciano ed Alfredo, orfani di Ferdinando, lire 150.
Gatti Angela, ved. Ferrero, lire 206.
Cava Gennaro, agente delle imposte, lire 2326.
Peano Teresa, ved. Boeri, lire 704.
Terasona Errico, vice segretario, indennità, lire 3111.
Troncone Maria, ved. Marinelli, lire 704.
Carlo Maria, ved. Tesarin, lire 247,66.
Baldini Costanza, ved. Ambrogetti, lire 396.
Bezzone Cesare, ufficiale doganale, lire 1600.
Messina Michele, soldato, lire 300.
Morelli Vittoria, ved. di Meogni comm. Giovanni, lire 2322,66.
Pignat Silvio, soldato, lire 300.
Cattaneo Angela, madre di Negroni Silvio, lire 240.
Turchi Antonio, padre di Emilio, soldato, lire 202,50.
Porrati Cesare Domenico, id. di Alberto, id., lire 202,50.
Averna Arcangelo, soldato, lire 300.
Trezzani Carlo, padre di Alessandro, id., lire 202,50.
Vasini Ercole, id. di Tito, id., lire 202,50.
Sirianni Pietro, carabiniere R., lire 360.
Gravè Francesco, padre di Angelo, soldato, lire 202,50.
Consoli Antonino, guardia di finanza, lire 190.
Dalla Longa Gregorio, padre di Attilio, lire 240.
Bravo Nicola, id. di Angelo, soldato, lire 202,50.
Bezzon Giuseppe, id. di Oreste, id., lire 202,50.
Molena Anna, figlia di Pasquale, indennità, lire 2500.
Pettenghi Achille, ricevitore del Dazio consumo, lire 3895.
A carico dello Stato, lire 50,28.
A carico del Comune di Milano, lire 3844,72.
Falzone Giovanni Bernardo, padre di Pietro, caporale, lire 240.
Ferrante Leopoldo, id. di Nunziato, soldato, lire 202,50.
Paglieri o Vaglieri cav. Giulio, 1° ragioniere al Ministero del Tesoro, lire 2916.
Bullo Elisabetta, ved. di Leopoldo Camusso, provvigione giornaliera, lire 0,25925.
Ruggiero Carmine, capo cannoniere, lire 1324.40.
Peretti Agostino, furiere maggiore, lire 966.
Scarmiglia Carmine, ved. Grillo, indennità, lire 1072.
Perrier cav. Ernesto, maggiore generale, lire 7200.
Cornetto Giovanni, padre di Antonio, soldato, lire 202,50.
Giardi Giuseppe, professore di Scuola normale, lire 2388.

Con deliberazioni del 23 marzo 1898:

Bosco cav. Vincenzo, sostituto procuratore erariale, lire 3208.
Giusiana Eugenia, ved. di Bertarelli cav. Carlo, lire 1685,33.
Brown Elvira, ved. di Calamassi Luigi, lire 781.
Zarrillo Brigida, ved. di Scialò Giovanni, lire 150.
Padula Giuseppe, cancelliere di pretura, lire 1446.
Pagano Maria Stella, ved. di Oliva Francesco, lire 200.
Carli cav. Giuseppe, ispettore di P. S., lire 2775.
Gheri Maria, ved. di Messeri Emilio, lire 291.
Cicutti Leonardo, guardia carceraria, indennità, lire 1333.
Vimercati Beniamino, appuntato nei RR. carabinieri, lire 480.
Maina Marianna, ved. di Tomatis Giovanni, lire 184,66.
Pirola Lucia, ved. di Vota Pietro, lire 76,80.
Gibba Adele, ved. di Rovero cav. Napoleone, lire 1101.
Losio Dulcisa, ved. di Poli Giuseppe, lire 184,66.
Bottino cav. Gaspare, maggiore nei RR. carabinieri, lire 3144.
Colapinto cav. Nicola, id., lire 2838.
Danioni Emilio, professore d'istituto tecnico, lire 2000.
Consonno o Consonni Amalia, ved. di Mancizzi Massimiliano, lire 480.
Amatucci cav. Rinaldo, maggiore, lire 3520.
Miccinesi Maria, ved. di Volpato comm. Marco, lire 1753,66.
Zaniboni Marianna, ved. di Soldati Pietro, lire 235,20.
Lazzeroni Angela, ved. di Andrea Grasso, lire 241,66.
Rossini Zaccaria, ufficiale postale, lire 918.
Landriani Luigia, ved. Suini, lire 1068,66.
Pico cav. Michele, capitano di vascello, lire 4576
Geraci Concetta, ved. Federico, lire 240.
Cianciulli Maria, ved. Acquaroli, lire 503,66.
Cingolani Adolfo, delegato di P. S., lire 1408.
Alibertini Maria, ved. Fabio, lire 622,22.
Giordano Maria, ved. di Vaccheri comm. Paolo, lire 1746,66.
Dian Margherita, ved. Baroni, lire 547,33.
Acquaviva Michele, commesso del dazio consumo, lire 1920.
A carico dello Stato, lire 1272,50.
A carico del Comune di Napoli, lire 647,50.
Musi Santa, ved. di Gallina Giuseppe, lire 391,06.
Iolice Filomena, ved. Abbate, lire 150.
Delaito Giuseppe, professore di scuole tecniche, lire 3110.
Panzi Paolo, già usciere, lire 709.
Mazzoli Matteo, guardiano di magazzino, lire 113[illegible].
Avigliano Mª Vincenza, ved. Pisani, lire 505,33.
Salvia Rosina, ved. Catalano, indennità, lire 1700.
Neve Clorinda, figlia di Giuseppe, lire 113,30.
Capomazza Maria, ved. Graziani, lire 320.
Tagiasco Felicita, ved. Marengo, lire 385.
Mosca Romana, ved. di Luciano Davide, lire 410,66.
Calvanese Elisa, ved. Notarmarco, lire 634.
Turco Carmela, ved. Schettini, lire 586,66.
Vicari Quirino, guardia carceraria, lire 625.
Laumier Annetta, ved. Severi, lire 243,33.
Maurizi Ernesto, orfano di Luigi, lire 1349.
Alfonso Spagna o Alfonzo Spagna Ferdinando, professore d'istituto tecnico, lire 4201.
Arragoni Mª Domenica, ved. Leopardi, lire 64,26.
Sechi Marianna, ved. Flori, lire 1177,66.
Danesi Elena, ved. Forlani, lire 924,50.
Bondi Giuseppe, appuntato nel corpo agenti di custodia, lire 800.
Scilef Giuseppa, ved. Lanfredini, lire 480.
De Joannon Filomena, ved. Santuori, lire 322.
Fabozzo Paolo, guardia di città, lire 275.
Uberti Mª Luisa, ved. di Zavattaro Guglielmo, indennità, lire 3666.
Taccini Angela, ved. Torelli, lire 288.
Ferruzzi Alfredo, Rita, Adda e Virgilio, orfani di Ippolito, indennità, lire 3600.
Curcio Mattea, ved. Lampasona, lire 367,33.
Ricci Caterina, ved. Guglielmi, indennità, lire 2627.
Cocozza Maria, ved. Colucci, lire 1023,66.
Magliocchini Carolina, ved. di Correale Domenico, lire 222,83.
Correale Clemente, Carmela, Gaetano e Giuseppe, orfani del suddetto, lire 222,83.
Strucchi cav. Alfredo, capitano nei RR. carabinieri, lire 2691.
Mestica comm. Giovanni, professore nelle Università, lire 3980.
Pontone Pietro, soldato, lire 300.
Paoletti Giuseppe, id., lire 300.
Di Somma Luigi, id., lire 300.
Albiero Giovanni, id., lire 540.
Bruni Domenico, padre di Enrico, id., lire 202,50.
Colbrizzi Vittorio, id. di Francesco, id., lire 202,50.
Fontanella Giuseppe, soldato, lire 300.
Mosca o Mosca Fronca Francesco, capo squadra telegrafico, lire 720.
Conte Salvatore, soldato, lire 300.

Balestrazzi Pietro, guardia di città, lire 412,50.
Pastore Angela, madre di Carlo Re, soldato, lire 202,50.
Riboli Pietro, padre di Luigi, id., lire 202,50.
Canossini Prospero, id. di Giovanni, id., lire 202,50.
Cutrellà Annunziata, madre di Lobianco Racco, soldato, lire 202,50.
Callegaro o Calligaro Gio. Batta, padre di Gio. Batta, id., lire 202,50.
Regalini Eliseo, id. di Carlo, caporale, lire 240.
Ambrogi o D'Ambrogio Girolamo, segretario, lire 2414.
Granieri Vincenza, ved. di Migliore, lire 281.33.
Pivetti Michele, padre di Vittorio, soldato, lire 202,50.
Vinconti Giuseppe, id. di Errico, id., lire 202,50.
Gatti Agostino, id. di Paolo, id., lire 202,50,
Meschini Antonio, id. di Costantino, id., lire 202,50,
Gorret Vittorio, id. di Eligio, id., lire 202,50.
De Pauliny Emilia, ved. Tanari, lire 316,66.
Romeo Antonio, padre di Salvatore, soldato, lire 202.50.
Alessio M.ª Ottavia Emilia, ved. di Cavalli Emilio, indennità, lire 4522.

Con deliberazioni del 30 marzo 1898:

Onesti Giuseppe, ved. Antoni, lire 133,33.
Toffoletti Amalia, ved. Cazzani, lire 1541,33.
Caiani Iole, ved. Paoletti, indennità, lire 2625.
Bertino M.ª Cristina, ved. Borra, lire 448.
Cecconi Anna, ved. di Morelli comm. Michele, lire 2400.
Miscerotti o Miserotti Luigia, ved. di Pacillo, lire 170.
Giovannini Pietro, maresciallo nei RR. carabinieri, lire 1203,75.
Allotta Giovanna, moglie di Scaccia Giuseppe, lire 500,50.
Mascalchi Gualtiero, furiere maggiore, lire 584.
Marchini Primo, carabiniere R., lire 480.
Veneroso Errico, commesso nel dazio consumo di Napoli, lire 1836.
A carico dello Stato, lire 1231,31.
A carico del Comune di Napoli, lire 604,69.
Zicaro Pellegrina, ved. Cogliolo, lire 427,50.
Tamagnone M.ª Maddalena, ved. Negrino, lire 382.
Schena Maria, ved. Xaiz, al mese, lire 4,78765.
Angoletta Antonia, ved. Gnech, id., lire 8,34333.
Mei Teresa, ved. Guidi, lire 410,66.
Bonacossa Rosa Caterina, ved. Frassoldati, lire 250.
Della Chiesa M.ª Albertina, ved. Galli, lire 1205,33.
Castellari Luisa, ved. Cheli, lire 108.
Costanzo cav. Tommaso, consigliere di Corte d'appello, lire 3813.
Meuni cav. Benigno, capitano, lire 2420.
Ferrero cav. Giovanni, maggiore, lire 3520.
Mazzella Luigi, Raffaele, Odoardo e Tommaso, orfani di Michele, lire 615,66.
Deconetti Teresa, ved. Selva, lire 188,33.
Giustacchini Bonifacio, carabiniere R., lire 470,40.
Baldacci Maria, ved. Felicetti, lire 430.
Sanges Maria, orfana di Vincenzo, lire 380.
Cuccioni Carolina, orfana di Elisa, ved. Genzana, indennità, lire 2333.
Locascio cav. Roberto, capitano nei RR. carabinieri, lire 2182.
Tanturri cav. Gennaro, maggiore, lire 3420.
Filone o Filoni Adele, ved. Percivaldi, lire 600,66.
Matteuzzi Carlo, impiegato daziario, lire 2281,50.
A carico dello Stato, lire 423,82.
A carico del Comune di Bologna, lire 1857,68.
Pegoraro Aida, orfana di Bernardo, lire 274,33.
Terlizzi Pasquale, capo torpediniere, lire 784.
Pezzoni Carlo, ufficiale d'ordine, lire 1920.
Moloni Antonia, ved. Porcu Palmas, lire 250.
Guazzaroni Elena, ved. Rossi, indennità, lire 3777.
Landi Giovanni, ricevitore daziario, lire 1800.
A carico dello Stato, lire 308,24.
A carico del Comune d'Imola, lire 1491,76.

Farolfi o Farolfo Errico, ispettore demaniale, lire 3564.
Colafranceschi Caterina, ved. di Gorotti Domenico, lire 160,33.
Re Carlo, padre di Angelo, soldato, lire 202,50.
Della Bruno Filomena, ved. di Bello Nicola, lire 280.
Cerretti Elisabetta, ved. di Galantini Domenico, lire 155.
Copello cav. Emanuele, maggiore, lire 2818.
Cambi Massimo, maresciallo d'alloggio nei RR. carabinieri, lire 820.
Loncioni Agata, operaia nelle manifatture tabacchi, lire 285.
Del Frate Elena, cottimista id., lire 285.
Rigo Giacomo, guardia di finanza, lire 574,67.
Aymon Cecilia, ved. Cocatux, lire 977,41.
Biolè cav. Celestino, furiere maggiore, lire 966.
Franciolini Florinda, ved. Pacini, lire 212.
Montanari Vittoria, ved. Magni, lire 674.
Ruocco Carmela, ved. Bruno, lire 241,66.
Cesate di Vigadore b.ne Massimiliano, maggiore generale, lire 7200.
Balsamo Olimpia, ved. di Guttadaura cav. Salvatore, lire 1532,33.
Chinelli Paolo, Emma e Teresa, orfani di Giovanni, L. 1071,33.
Bormida Giovanni, tenente nei RR. carabinieri, lire 1481.
Laghi Maria, ved. di Rossi Pietro, indennità, lire 1265.
D'Ayala cav. Alessandro, tenente generale, lire 8000.
Michela Emilio, capitano, lire 2410.
Angeletti Cesira, figlia di Raffaele, lire 16,12.
Brasi Anna, ved. di Vio Giuseppe, lire 241,66.
Amabile Domenico, sotto capo musica, lire 964.
Gabotti Gioacchino, capo fanalista, lire 773.
Pin Pietro, maresciallo nei RR. carabinieri, lire 820.
Guidotti M.ª Domenica, ved. Gasperini, lire 89,42.
Medici Leopoldo, furiere maggiore, lire 618.
Florio cav. Eugenio, maggiore contabile, lire 3371.
Mariani cav. Claudio, tenente colonnello, lire 3798.
Comparetti M.ª Maddalena, ved. Pianti, lire 972.
Ferretti o Feretti Caterina, ved. Milanesi, lire 920.
Botta Giuseppe, agente delle imposte, lire 2683.
Borzino cav. Gualtiero, maggiore commissario, lire 3510.
Mattarella Onofria, ved. Carollo, lire 303,66.
Sardina Eleonora, ved. Mancino, lire 210,44.
Micellone cav. Ignazio, tenente colonnello, lire 3330.
Ori Domenico, guardia carceraria, lire 500.
Rossi Maria, ved. De Sisti, lire 622.
Snider Maria, ved. Grippa, lire 448.
Zumaglini Maddalena, ved. Fusconi, lire 640.
Pons Anna M.ª, ved. Tadini, lire 448.
Lollobrigida Prassede, ved. di Bongirolami Vincenzo, e Bongirolami Giulia, Maria e Adolfo, orfani del suddetto, lire 129.
Lamberti Maria, ved. di Lamberti Pietro, lire 133,33.
Giorgieri Giorgio, capitano di fanteria, lire 2581.
Arduino Tommaso, padre di Battista, soldato, lire 202,50.
Poletto M.ª Caterina, madre di Stefano Goglio, id., lire 202,50.
Puppo Giovanni, padre di Domenico, id., lire 202,50.
Masi David, id. di Tebaldo, id., lire 202,50.
Stucchi Felice, id. di Riccardo, id., lire 202,50.
Santoro Francesco, id. di Giovanni, id., lire 202,50.
Forciniti Giacinto, id. di Pietro, id., lire 202,50.
Pedrali Pietr'Antonio, id. di Guglielmo, id., lire 202,50.
Quaranta Antonio, id. di Matteo, caporale, lire 240.
Gamba Biagio, id. di Giovanni, soldato, lire 202,50.
Cuoco Carmela, presunta vedova di Alfonso Di Monaco, id., lire 202,50.
Viglianti Sista, madre di Magliocchetti Adeodato, id., lire 202,50.
Aloetti Giuseppe e Simone, fratelli di Alfredo, timoniere, lire 240.
Graziano Sebastiano, padre di Donatantonio, soldato, lire 202,50
Carrara Giovanni, id. di Giacomo, id., lire 202,50.
Linfante Luisa, madre di Pasquale Saccone, id., lire 202,50.
Palomba Raffaele, padre di Giuseppe, marinaio, lire 240.
Robello Bernardo, id. di Bernardo, soldato, lire 202,50.

Camerini Zenaide, ved. di Giacomelli Filippo, indennità, lire 1666.
Faronzana Bernardino, padre di Vincenzo, soldato, lire 202,50.
Paglino Antonio, id. di Giuseppe, id., lire 202,50.
Supino Alfonso, furiere maggiore, lira 721,20.
Vagnozzi Virginia, Rosa e Teresa, figlie di Pietro, lire 241,87.
Navaro Venanzio, capo guardia nel corpo degli agenti di custodia, lire 723,75.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 1058706 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 120, al nome di Moscati Assunta di Gregorio, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliata in Santa Maria Capua Vetere (Caserta), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Moscati Maria Assunta di Gregorio, ecc., vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 19 settembre 1898.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (1ª *Pubblicazione*)

Si è dichiarato lo smarrimento della ricevuta riguardante il certificato n. 781857 di L 230 a favore di Mancini Guido di Francesco e rilasciato dall'Intendenza di finanza di Livorno sotto il n 194 e nn. 238 di protocollo, 9313 di posizione in data 2 marzo 1898, al nome dell'avv. Adolfo Corcos di Felice in qualità di curatore giudiziario.

A termini dell'art. 334 del Regolamento 8 ottobre 1870, numero 5942, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione del presente avviso, qualora non intervenissero opposizioni, si procederà alla consegna di un certificato nominativo di eguale rendita a quello precedente e sottoposto ad ipoteca a favore della Compagnia di Assicurazione sulla vita *La New York*, senza richiedere l'esibizione della ricevuta sopraindicata, la quale resterà di nessun valore.

Roma, il 29 settembre 1898.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

MINISTERO DELLA MARINA

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero della Marina:*

Con R. decreto del 17 luglio 1898:

Sacco Giuseppe, capo tecnico principale di 3ª classe (categoria attrezzatori cordai) nelle Direzioni di artiglieria ed armamenti, collocato a riposo - d'ufficio - per anzianità di servizio ed ammesso a far valere i suoi titoli a pensione a decorrere dal 1° settembre 1898.

Con R. decreto del 29 luglio 1898:

Anselmi Pietro, capitano di porto di 3ª classe, collocato sulla sua domanda in aspettativa per motivi di salute, con metà paga, a decorrere dal 1° agosto successivo.

Con R. decreto del 9 agosto 1898:

Pagano Francesco, capo tecnico di 1ª classe (categoria attrezzatori cordai) nelle Direzioni di artiglieria ed armamenti, collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per anzianità di servizio ed ammesso a far valere i suoi titoli a pensione dal 16 settembre 1898.

Con R. decreto del 23 agosto 1898:

Sgroi Cosimo, aiuto contabile a L. 2000, promosso aiuto contabile a L. 2500 a decorrere dal 16 settembre 1898.

Con Regi decreti del 3 luglio 1898:

Narici Gennaro, capo macchinista principale di 1ª classe, promosso direttore dal 16 luglio 1898.

Gerardini Archimede, capo macchinista principale di 2ª classe — Boccaccino Antonio, id. id. e Persico Pasquale, id. id., promossi capi macchinisti principali di 1ª classe dal 16 luglio 1898.

Comotto Pietro, capo macchinista di 1ª classe — Ornano Pietro, id. id. — Goffi Raffaele id. id. e Sansone Antonio, id. id., promossi capi macchinisti principali di 2ª classe dal 16 luglio 1898.

Con R. decreto del 9 agosto 1898:

Spalice Salvatore, capo tecnico principale di 3ª classe e Maurel Gio. Batta, id. id., promossi capi tecnici principali di 2ª classe dal 1° settembre 1898.

Con R. decreto del 18 agosto 1898:

Pellini dott. Giovanni, nominato, in seguito a risultato di pubblico concorso, assistente di chimica nel corpo civile insegnante della R. Accademia navale, col titolo di professore aggiunto di scienze di 2ª classe, con l'annuo stipendio di L. 2000 a decorrere dal 1° settembre 1898.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione metrica e del saggio.*

Con Reale decreto 4 settembre 1898, i seguenti allievi verificatori nell'Amministrazione metrica e del saggio dei metalli preziosi vennero promossi a verificatori di 5ª classe, a datare dal 1° ottobre corrente:

Sinatra Giuseppe, per anzianità e merito.
Dartora Giovanni, per merito.

DIVISIONE INDUSTRIA E COMMERCIO

Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno calcolata in conformità del R. decreto 30 dicembre 1897, n. 544.

1° ottobre 1898.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidato.	5 % *lordo*	99.79 3/8	97.79 3/8
	4 1/2 % *netto*	107.16 1/8	106.03 5/8
	4 % *netto*	99.60	97.60
	3 % *lordo*	62.39 1/8	61.19 1/8

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

RESOCONTO SOMMARIO *delle operazioni delle Casse postali di risparmio a tutto il mese di* **luglio** *1898*

A — Risparmi.

	Quantità degli uffizi autorizzati	Quantità delle operazioni di deposito	Quantità delle operazioni di rimborso	Quantità delle operazioni complessive	Movimento dei libretti: Emessi	Movimento dei libretti: Estinti	Movimento dei libretti: Eccedenze degli emessi sugli estinti
Mese di luglio 1898	4	275,397	172,353	447,750	30,756	13,188	17,568
Mesi precedenti dell'anno in corso .	23	1,447,700	1,096,430	2,544,130	203,801	82,303	121,498
Somme totali dell'anno stesso . . .	27	1,723,097	1,268,783	2,991,880	234,557	95,491	139,066
Anni 1876-1897	4,889	34,616,379	21,173,235	55,789,614	5,403,751	2,390,747	3,013,004
SOMME COMPLESSIVE	4,916	36,339,476	22,442,018	58,781,494	5,638,308	2,486,238	3,152,070

	MOVIMENTO DEI FONDI						
	DEPOSITI	Interessi capitalizzati	Somme complessive dei depositi e degli interessi	RIMBORSI: Effettivi	RIMBORSI: Mediante acquisti di rendita del Debito Pubblico e depositi nella Cassa dei Depositi e Prestiti	Somme complessive dei rimborsi	RIMANENZE
Mese di luglio 1898	36,776,308 48	—	36,776,308 48	25,850,806 61	879,984 35	26,730,790 96	10,045,517 52
Mesi precedenti dell'anno in corso	166,193,746 10	—	166,193,746 10	150,284,989 98	7,586,270 56	157,871,260 54	8,322,485 56
Somme totali dell'anno stesso . .	202,970,054 58	—	202,970,054 58	176,135,796 59	8,466,254 91	184,602,051 50	18,368,003 08
Anni 1876-1897 . .	3,351,170,691 73	152,325,174 67	3,503,495,866 40	2,799,511,015 39	167,345,038 63	2,966,856,054 02	536,639,812 38
SOMME COMPLESSIVE	3,554,140,746 31	152,325,174 67	3,706,465,920 98	2,975,646,811 98	175,811,293 54	3,151,458,105 52	555,007,815 46

B — Depositi giudiziali.

	DEPOSITI: Quantità	DEPOSITI: Somme	RESTITUZIONI: Quantità	RESTITUZIONI: Somme	RIMANENZE
Mese di luglio 1898	5,794	6,589,534 21	6,868	3,840,511 75	—
Mesi precedenti dell'anno in corso .	31,477	18,946,738 78	38,936	21,424,812 04	—
Somme totali dell'anno stesso . .	37,271	25,536,272 99	45,804	25,265,323 79	—
Anni 1883-1897	573,873	379,270,807 09	863,654	361,350,884 50	—
SOMME COMPLESSIVE . . .	611,144	404,807,080 08	909,458	386,616,208 29	18,190,871 79

SPECCHIO dei prodotti telegrafici e telefonici del 4° trimestre esercizio 1897-98.

Numero d'ordine	OGGETTO DEI PRODOTTI	Da aprile a tutto giugno 1898	Da aprile a tutto giugno 1897	Differenza nell'esercizio 1897-98	Da luglio 1897 a tutto giugno 1898	Da luglio 1896 a tutto giugno 1897	Differenza nell'esercizio 1897-98
	Incassi dell'Amministrazione dei Telegrafi						
1	Incassi degli Ufizi per telegrammi { spediti nell'interno dello Stato	2,163,501 53	2,066,904 14	+ 96,597 39	8,587,086 45	8,625,672 03	— 38,585 58
	{ spediti all'estero	1,075,675 68	943,675 70	+ 131,999 98	3,826,629 55	3,588,995 36	+ 237,634 19
2	Telegrammi diversi. — Debiti di Amministrazioni Italiane, di Strade Ferrate, Tramvie, ecc.	140,250 72	138,622 46	+ 1,628 26	535,807 87	553,070 91	— 17,263 04
3	Telegrammi internazionali. — Debiti di Amministrazioni estere.	17,769 05	37,379 75	— 19,610 70	113,237 03	231,183 05	— 117,946 02
4	Concessioni telefoniche	57,061 41	55,623 77	+ 1,437 64	221,677 43	208,814 19	+ 12,863 24
5	Tasse estere dei telegrammi governativi — Tasse di espresso e simili	33,132 48	34,238 21	— 1,105 73	118,346 54	190,034 11	— 71,687 57
6	Contributo di diversi per spese telegrafiche	87,001 42	138,449 75	— 51,448 33	539,147 60	598,237 95	— 59,090 35
7	Proventi varî	1,628 80	1,743 12	— 114 32	6,081 46	5,837 34	+ 244 12
	TOTALI . . . L.	3,576,021 09	3,416,636 90	+ 159,384 19	13,948,013 93	14,001,844 94	— 53,831 01
	Incassi dell'Amministrazione delle Poste						
8	Telegrammi affrancati con francobolli . . . L.	47,218 10	47,526 75	— 308 65	191,116 —	201,593 35	— 10,477 35
	TOTALI GENERALI . . . L.	3,623,239 19	3,464,163 65	+ 159,075 54	14,139,129 93	14,203,438 29	— 64,308 36

Movimento della corrispondenza telegrafica

UFIZI DELLO STATO	Num. degli Ufizi	Numero dei telegrammi spediti						
		Privati			Governativi	Di servizio		Totale generale
		all'interno	all'estero	Totale	—	telegrafico	postale	(Somma delle colonne 4, 5, 6, 7)
	1	2	3	4	5	6	7	8
Totali 4° trimestre dell'esercizio 1897-98	3,841	6,979,112	998,695	7,977,807	1,468,463	265,463	61,591	9,773,321
Primi tre trimestri 1897-98 .	—	5,139,897	685,145	5,825,042	1,008,809	195,550	54,199	7,083,600
Totale 4° trimestre 1897-98 .	3,841	1,839,215	313,550	2,152,765	459,654	69,913	7,392	2,689,724

CONFRONTO fra

	1	2	3	4	5	6	7	8
Esercizio 1897-98	3,841	6,979,112	998,695	7,977,807	1,468,463	265,463	61,591	9,773,324
Esercizio 1896-97	3,732	6,995,239	953,940	7,949,179	1,189,088	269,057	69,310	9,476,634
Differenza	+ 109	— 16,127	+ 44,755	+ 28,628	+ 279,375	— 3,594	— 7,719	+ 296,690
4° trimestre 1897-98	3,841	1,839,215	313,550	2,152,765	459,654	69,913	7,392	2,689,724
4° trimestre 1896-97	3,732	1,791,012	298,316	2,089,328	303,646	55,009	15,773	2,463,756
Differenza	+ 109	+ 48,203	+ 15,234	+ 63,437	+ 156,008	+ 14,904	— 8,381	+ 225,968

Movimento della corrispondenza telegrafica negli Uffici Italiani del Mar Rosso (Assab e Massaua) nel 4° trimestre dell'esercizio 1897-98.

	Telegrammi spediti										Telegrammi ricevuti			Totale dei Telegrammi spediti e ricevuti (Somma delle colonne 10 e 13)
	Privati				Governativi				Di servizio	Totale generale	dall'Italia	da altri Stati	Totale	
	tra i due ufizi	all'Italia	ad altri Stati	Totale	tra i due ufizi	all'Italia	ad altri Stati	Totale						
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
Totali 4° trimestre dell'esercizio 1897-98	642	1,740	2,477	4,859	1,044	469	150	1,663	121	6,643	1,698	2,446	4,144	10,787
Totali primi tre trimestri dello esercizio 1897-98. . . .	488	1,360	1,748	3,596	807	345	130	1,282	111	4,989	1,300	1,736	3,036	8,025
Totale 4° trimestre 1897-98 .	154	380	729	1,263	237	124	20	381	10	1,654	398	710	1,108	2,762

nel 4° trimestre dell'esercizio 1897-98.

Numero dei telegrammi ricevuti			Totale dei telegrammi spediti e ricevuti (Somma delle colonne 8 e 11)	Telegrammi transitati		Telegrammi ricevuti		LAVORO TOTALE Somma delle colonne 12, 13, 14, 15 e 16
dall'interno	dall'estero	Totale		dall'estero per l'estero	da Amministrazioni ferroviarie per l'estero o dall'estero	Numero dei ricevimenti	Numero delle trasmissioni	
9	10	11	12	13	14	15	16	17
12,454,505	1,193,970	13,648,475	23,421,799	106,080	43,962	10,577,271	12,486,723	46,635,835
9,182,173	809,402	9,991,575	17,075,175	78,152	32,452	7,955,369	9,306,667	34,447,815
3,272,332	384,568	3,656,900	6,346,624	27,928	11,510	2,621,902	3,180,056	12,188,020
l'esercizio 1897-98 e 1896-97.								
12,454,505	1,193,970	13,648,475	23,421,799	106,080	43,962	10,577,271	12,486,723	46,635,835
11,979,969	1,090,836	13,070,805	22,547,439	106,258	56,382	10,433,705	12,136,611	45,280,395
+ 474,536	+ 103,134	+ 577,670	+ 874,360	— 178	— 12,420	+ 143,566	+ 350,112	+ 1,355,440
3,272,332	384,568	3,656,900	6,346,624	27,928	11,510	2,621,902	3,180,056	12,188,020
3,099,448	273,521	3,372,969	5,836,725	28,050	11,469	2,815,058	2,946,487	11,637,789
+ 172,884	+ 111,047	+ 283,931	+ 509,899	— 122	+ 41	— 193,156	+ 233,569	+ 550,231

Movimento della corrispondenza telegrafica negli Uffici Italiani del Mar Rosso (Assab e Massaua) in confronto fra l'esercizio 1897-98 ed il 1896-97.

	Telegrammi spediti										Telegrammi ricevuti			Totale dei Telegrammi spediti e ricevuti (Somma delle colonne 10 e 13)
	Privati				Governativi									
	tra i due uffici	all'Italia	ad altri Stati	Totale	tra i due uffici	all'Italia	ad altri Stati	Totale	Di servizio	Totale generale	dall'Italia	da altri Stati	Totale	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
Esercizio 1897-98	642	1,740	2,477	4,859	1,044	469	150	1,663	121	6,643	1,698	2,446	4,144	10,787
Esercizio 1896-97	775	2,443	2,043	5,261	1,174	647	243	2,064	184	7,509	2,406	2,085	4,491	12,000
Differenza	— 133	— 703	+ 434	— 402	— 130	— 178	— 93	— 401	— 63	— 866	— 708	+ 361	— 347	— 1,213
Totale 4° semestre 1897-98 .	154	380	729	1,263	237	124	20	381	10	1,654	398	710	1,108	2,762
Id. 4° trimestre 1896-97 .	192	475	569	1,236	426	80	17	523	32	1,791	477	492	969	2,700
Differenza	— 38	— 95	+ 169	+ 27	— 189	+ 44	+ 3	— 142	— 22	— 137	— 79	+ 218	+ 139	+ 2

Avviso.

Il giorno 1° corrente, in Agropoli, provincia di Salerno, e in Belvedere Spinello, provincia di Catanzaro, è stato attivato al servizio pubblico un Ufficio telegrafico governativo di 2ª classe, con orario limitato di giorno.

Roma, il 2 ottobre 1898.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Si ha per telegrafo da Parigi, 1° ottobre, che la Conferenza della Commissione per la pace ispano-americana è stata aperta alle tre del pomeriggio al Ministero degli affari esteri. Erano presenti tutti i Commissari spagnuoli ed americani.

La seduta ha durato trenta minuti. Fu deciso anzitutto che non si nominerebbe un presidente. La Commissione stabilì quindi l'ordine dei proprii lavori. I Commissari presero l'impegno d'onore di serbare un assoluto segreto nelle loro deliberazioni. La prossima seduta avrà luogo oggi, lunedì.

***

L'*Agenzia Havas* ha da Madrid, 30 settembre, che in un Consiglio di Ministri tenutosi il giorno innanzi fu deciso di dirigere al Gabinetto di Washington una protesta contro il fatto che, mentre gli americani si sono opposti all'invio di truppe spagnuole alle Visayas, i ribelli ricevevano armi e cannoni coi quali attaccavano le altre isole dove gli americani non hanno mai preteso d'intervenire.

Nella sua protesta, il governo di Madrid affermerà che i prigionieri spagnuoli in potere dei ribelli non furono messi in libertà ed annunzierà che spedirà dei rinforzi alle Visayas per soffocarvi la ribellione.

Il governo ha pure deciso di telegrafare al sig. Montero Rios, presidente della Commissione per la pace a Parigi, per metterlo al corrente di questi fatti affinchè ne tenga conto nei negoziati coi delegati americani.

Il governo spagnuolo attende nuove informazioni dal generale Rios e ha dato ordini perchè sette battaglioni d'Andalusia siano pronti ad imbarcarsi, entro ventiquattr'ore, per le Filippine.

***

Telegrafano da Costantinopoli, 2 ottobre, che gli ambasciatori inglese, francese ed italiano hanno già ricevuto il gradimento dei rispettivi governi al testo della Nota da rimettersi alla Porta. Soltanto l'ambasciatore di Russia non l'ha ancora ricevuto.

La Nota da consegnarsi alla Porta dice che l'insediamento di una nuova Amministrazione nell'isola di Creta è impossibile senza il ritiro dei funzionari e delle truppe turche. Le Potenze chiedono al Sultano tale richiamo e promettono di garantirgli la sua alta sovranità e la sicurezza dei musulmani nell'isola. In caso contrario le Potenze dovrebbero prendere provvedimenti decisivi e non potrebbero tenere in considerazione l'alta sovranità del Sultano. Inoltre l'Amministrazione dell'isola di Creta dovrebbe essere organizzata sulla base degli interessi della maggioranza cristiana.

Un secondo telegramma, pure da Costantinopoli 2 ottobre, dice che la Nota delle quattro Potenze sulla questione di Creta non sarà presentata alla Porta che fra qualche giorno e che non è escluso che possa subire ancora alcune modificazioni.

***

Contrariamente alle notizie pubblicate a Londra, il *Temps* di Parigi afferma che il Sirdar Kitchener non ha inalberata la bandiera britannica a Fashoda, ma che, dopo un colloquio col capitano Marchand, esso fece inalberare la bandiera egiziana a 500 metri al sud di quella francese.

***

Il *Figaro*, criticando la spedizione Marchand, scrive:

« Prima di spingerci sul Nilo a milletrecento chilometri dalle nostre frontiere del Congo, valeva meglio stabilirci nel Congo francese ove non possediamo una sola ferrovia nè una sola nave a vapore! Per il servizio militare abbiamo dovuto noleggiare finora piroscafi del libero Stato del Congo e pagare in un solo anno 800,000 franchi di noli ferroviarii alla Compagnia belga.

« Se domani scoppiasse una guerra, il Belgio, come Stato neutrale, non potrebbe più renderci questo servizio. »

Il *Daily Telegraph* osserva in proposito:

« Meno male che la stampa francese s'è accorta d'un fatto palese a tutti coloro che hanno seguito le conquiste inutili della Francia, non solo in Africa ma nel Madagascar e nella China, dai quali paesi ricchissimi i francesi non hanno saputo ricavare che passività.

« Di quando in quando qualche giornale francese ha il coraggio di rilevare l'incuria e la mancanza d'incoraggiamento da parte del governo coloniale; ma sono i francesi stessi la causa dei loro insuccessi coloniali, poichè preferiscono vivere in Francia magari con magri guadagni anzichè emigrare per far fortuna nelle colonie.

« In quanto a Fashoda, la Francia è andata fuori assai dalla sua zona africana e con l'unico scopo di contrariare l'Inghilterra ».

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Le LL. AA. RR. il Principe e la Principessa di Napoli, lasceranno a giorni la loro dimora all'isola di Montecristo e si recheranno a Monza per trovarsi in seno alla Real Famiglia nel giorno del secondo anniversario del loro matrimonio.

I Principi faranno ritorno a Napoli verso la fine di questo mese.

In memoria di Re Carlo Alberto. — Ricorrendo ieri il centenario della nascita di Re Carlo Alberto, una deputazione di veterani si recò da Torino a Superga a deporre una corona sulla tomba. Fu spedito un telegramma a S. M. il Re, augurando che la concordia fra Popolo e Principe duri eterna per il bene e la gloria della Patria.

La festa di ieri. — Per la ricorrenza dell'anniversario del Plebiscito di Roma, ieri gli edifici pubblici e molti privati erano imbandierati. La sera, le principali piazze e vie vennero illuminate; ed il campanone del Campidoglio, a mezzodì, suonò a distesa per 10 minuti.

Alle ore 11 nella grande Aula Senatoriale del Campidoglio, presenti le autorità ed una rappresentanza dell'esercito, il Sin-

daco, Principe Ruspoli, fece la distribuzione delle medaglie commemorative ai veterani della legione romana che presero parte, nel 1848, alla difesa di Vicenza, e distribuì pure le medaglie al valore decretate dal Governo a cittadini o funzionari che se ne resero degni per atti di coraggio compiuti.

La premiazione degli alunni delle scuole municipali, causa il cattivo tempo, fu rimandata ad altro giorno da destinarsi.

Scuole Comunali di Roma. — Stamane si sono riprese le lezioni nelle scuole municipali della città.

Dovunque le iscrizioni sono numerosissime, tanto che prevedesi che si verificherà anche in quest'anno un sensibile aumento di alunni.

Cambi doganali. — Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è stato fissato per oggi, 3 ottobre, a lire 107,92.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane del Regno nella settimana, dal 3 ottobre a tutto il 9 ottobre, per i dazi non superiori a lire 100, pagabili in biglietti, è fissato in lire 107,85.

Commemorazione. — A Santa Maria Capua Vetere fu ieri, ad iniziativa dei reduci garibaldini di Napoli, commemorata la battaglia del Volturno. Il paese era festante ed imbandierato. La cerimonia riuscì solenne.

Alle ore 10 ant. giunsero otto associazioni garibaldine delle Provincie di Napoli, Salerno, Caserta e vennero ricevute alla stazione dall'Associazione locale con musiche.

Dopo il ricevimento al Municipio, si formò il corteo che, preceduto dal Gonfalone municipale, e recando una corona, si avviò all'Arco Adriano, per la via di Capua.

Il corteo era imponente per concorso di popolo. Facevano parte del corteo i Sindaci del circondario, le autorità giudiziarie e militari.

All'Arco Adriano parlarono, applauditissimi, gli avvocati Vetrella, Liguori, Arzillo ed i reduci Carosi e Messina.

La sera spettacolo di gala al teatro Garibaldi.

Prosciugamento del Trasimeno. — Ieri fu compiuta la solenne apertura del nuovo emissario del lago Trasimeno. Intervennero numerosissima popolazione da ogni parte della regione, gli on. deputati, il Prefetto, la Deputazione provinciale, i Sindaci di Perugia e di molti altri Comuni, nonchè le maggiori autorità.

L'apertura della diga riuscì splendidamente tra interminabili ovazioni del popolo esultante.

Indi gli invitati si raccolsero ad un *lunch* offerto dal Consorzio sulla sponda stessa del Lago.

Alla fine il Sindaco di Castiglione, parlando a nome di tutti gli altri Sindaci del Circondario, lesse un discorso nel quale rilevò i benefici della grandiosa impresa e presentò all'on. Pompili, autore ed anima di questa e perpetuo Presidente del Consorzio, una pergamena ed una medaglia d'oro.

L'on. Pompili rispose, commosso, con un discorso, che sollevò grande entusiasmo.

In memoria di Jacopo Ruffini. — Alla presenza di numerose Associazioni, con bandiere e musiche, delle autorità e di molto pubblico, fu inaugurato ieri a Genova, alle ore 13,30, il busto di Jacopo Ruffini.

Parlarono il prof. Carbone esaltando i meriti patriottici di Ruffini e l'ing. Ansaldo, rappresentante di Taggia, patria di Ruffini.

Rispose brevi, applaudite parole l'assessore Di Passano, rappresentante il Sindaco di Genova.

Assassinio in ferrovia. — L'*Agenzia Stefani* ha da Rieti, 3:

« Durante la scorsa notte, in una vettura di seconda classe del treno 237, proveniente da Roma, alla stazione di Antrodoco si rinvenne un signore trentenne assassinato a scopo evidente di furto. Egli aveva la catena d'oro dell'orologio spezzata ed il portafoglio vuoto. Furono constatate sul cadavere due pugnalate, una alla testa ed un'altra alla gola.

Il pugnale fu trovato presso l'ucciso ».

Marina mercantile. — Ieri l'altro i piroscafi *Trojan Prince*, della P. L., e *Bormida*, della N. G. I., giunsero il primo a Napoli ed il secondo a Bombay.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

BRUXELLES, 2. — La Presidenza dell'Unione interparlamentare ha diretto al Governo italiano le sue felicitazioni per la stipulazione di un trattato permanente di arbitrato fra l'Italia e l'Argentina.

PARIGI, 2. — Jaurès fece, iersera, una Conferenza in favore di Dreyfus.

Terminata la riunione vi furono dimostrazioni. Vennero arrestate quattro persone fra cui il belga Van Bell, supposto anarchico, il quale tirò una revolverata in aria. Egli portava addosso uno stile simile a quello col quale il Luccheni commise l'attentato contro l'Imperatrice Elisabetta.

LONDRA, 2. — Il giornale *Sunday* dice che appena l'amministrazione della *Libre Parole* apprese che un sindacato trattava a Londra con Esterhazy per l'acquisto delle sue rivelazioni relativamente all'affare Dreyfus, un redattore della *Libre Parole* venne inviato a Londra per comprare il silenzio di Esterhazy. Per alcuni giorni il redattore non potè trovare Esterhazy; ma appena lo trovò, Esterhazy ruppe i suoi rapporti col sindacato, si rifiutò di permettere la pubblicazione delle informazioni che aveva già date ed ottenne dal giudice un'ingiunzione colla quale veniva proibita la pubblicazione stessa.

Esterhazy rimane a Londra sostenuto dalla *Libre Parole* e da un giornalista eminente.

WASHINGTON, 2. — Il Presidente della Confederazione, Mac-Kinley, ha ricevuto, ieri, gli inviati del capo insorto delle Filippine, Aguinaldo.

MADRID, 2. — Il Governo ha dichiarato di non temere ora le mene dei carlisti.

BORDEAUX, 2. — L'esploratore africano, capitano Liotard, è arrivato stamane a Pauillac, coi suoi compagni e fu ricevuto dal conte di Brazzà.

Questi pronunciò un discorso di circostanza, in cui insistette specialmente sull'opera del capitano Liotard nel bacino del Nilo, quale preparazione alla missione Marchand.

Alla missione Marchand, ha egli detto, fu dato testè di coronare un'opera proseguita durante undici anni ed alla quale si deve se la Francia non verrà eliminata dalla sistemazione di una questione d'interesse internazionale, in quella parte dell'Africa nella quale la Francia stessa iniziò, nel passato, il movimento generale dei popoli civili. Così la colonia francese del Congo, dopo aver contribuito a tutelare gli intessi della Francia tanto verso l'Est, nel bacino del Nilo, quanto a Nord e ad Ovest, verso il lago Tchad ed il Camerun, potrà d'ora innanzi, senza tema di compromettere l'avvenire, consacrare tutte le risorse di cui dispone, al proseguimento del proprio sviluppo economico.

Ricordato quindi l'intervento delle Potenze nel regolare la neutralità ed il regime della via del Congo, come via di transito d'interesse generale; e ricordato parimenti gli Atti coi quali le Conferenze di Berlino e di Bruxelles inaugurarono i principî di un nuovo diritto, ispirandosi ad un pensiero di conciliazione e di arbitraggio, non meno che di sollievo materiale e morale per le popolazioni indigene, il conte di Brazzà ha così concluso:

« La Francia, la quale già s'inchinò dinanzi al nuovo stato di cose, può ora fare appello a quel nuovo diritto, basato sulla libertà di commercio e sulla franchigia della navigazione fluviale nelle grandi arterie del continente africano, onde rivendicare, attraverso la valle del Nilo, un libero accesso necessario al compimento dei doveri che le incombono, in virtù dell'atto di Berlino, nei territorii che dipendono dalla sua influenza ».

Il capitano Liotard ha risposto ringraziando in suo nome e a nome dei suoi compagni ed associandosi all'omaggio reso dal conte di Brazzà al capitano Marchand ed ai componenti la sua missione.

Quindi il capitano Liotard, coi suoi compagni, è ripartito per Bordeaux.

LONDRA, 2. — È qui giunto l'invito diretto dall'Italia a tutti gli Stati europei per partecipare ad una conferenza sugli anarchici.

La Nota non indica la sede della Conferenza, ma si crede che possa essere Roma.

PARIGI, 2. — Numerosi agenti di polizia custodiscono i pressi della sala Wagram, dove si doveva tenere oggi il meeting a favore di Dreyfus, ma che il proprietario rifiutò ieri di concedere.

L'organizzatore del meeting, de Pressensé, avendo tentato di entrare nella sala Wagram, venne, verso il tocco, arrestato e condotto all'ufficio di polizia.

Una folla abbastanza numerosa staziona dinanzi alla sala Wagram, emettendo grida di: *Viva Zola! Viva la revisione!* Vennero operati alcuni arresti.

PARIGI, 2. — I pubblicisti Vaughan e Morhardt, che tentavano di entrare nella sala Wagram, vennero anch'essi arrestati.

I dimostranti continuando a tumultuare nei pressi della sala Wagram, emettendo grida diverse, la polizia li respinse ed operò parecchi arresti. Tra gli arrestati vi è il deputato Paulin Méry. Deroulède si trovava in mezzo ai dimostranti.

PARIGI, 2. — De Pressensé, Vaughan, Morhardt ed il deputato Méry, che erano stati arrestati dinanzi alla sala Wagram, vennero poi rimessi in libertà.

La polizia continua a disperdere i gruppi di dimostranti man mano che cercano di avvicinarsi alla sala Wagram.

LA CANEA, 2. — Il colonnello Chermside ha congedato la Gendarmeria internazionale di Candia, organizzata l'anno scorso.

VIENNA, 2. — L'Imperatore è ritornato stasera da Wallsee.

PECHINO, 2. — In seguito agli insulti commessi ieri contro europei, gli inglesi ed i russi sbarcarono distaccamenti delle rispettive truppe.

PARIGI, 3. — Sopra 35 arresti eseguiti ieri in seguito alle dimostrazioni avvenute nei pressi della sala Wagram, soltanto sei furono mantenuti.

Iersera vi furono alcune dimostrazioni.

MADRID, 3. — Pi y Margall prepara un Manifesto al paese.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

il dì 1° ottobre 1898

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri . . . . 50,60.

Barometro a mezzodì . . . . 754.1.

Umidità relativa a mezzodì. . . . . . 56.

Vento a mezzodì . . . . SE debolissimo.

Cielo . . . . coperto.

Termometro centigrado . . . . { Massimo 21°. 8. / Minimo 16°. 9.

Pioggia in 24 ore . . . . mm. 1.7.

Li 1° ottobre 1898:

In Europa pressione bassa sul Tirreno a 775; alta al N della Russia a 774 e sulla Cornovaglia a 770.

In Italia nelle 24 ore: barometro alzato fino a 3 mm. sul continente, di poco abbassato sulle isole; temperatura poco variata; pioggie e temporali; grandine a Napoli.

Stamane: cielo coperto o nuvoloso e qua e là piovoso.

Barometro: 755 Porto Torres, Porto Ferraio; 757 Genova, Cagliari; 758 Milano, Firenze, Roma; 759 Belluno, Agnone; 760 Napoli, Palermo; 761 Lecce, Reggio Calabria.

Probabilità: venti deboli a freschi del 4° quadrante al N, meridionali altrove; cielo coperto, pioggia, qualche temporale.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E DI GEODINAMICA

Roma, 1° ottobre 1898.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 7	STATO DEL MARE ore 7	Temperatura Massima	Temperatura Minima
			Nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	—	—	—	—
Genova	coperto	mosso	21 8	16 7
Massa Carrara	coperto	legg. mosso	24 6	14 5
Cuneo	coperto	—	17 5	11 5
Torino	coperto	—	19 9	13 5
Alessandria	coperto	—	20 9	15 6
Novara	coperto	—	21 0	14 0
Domodossola	piovoso	—	18 5	10 6
Pavia	nebbioso	—	22 4	14 1
Milano	coperto	—	20 6	13 6
Sondrio	1/2 coperto	—	19 3	12 4
Bergamo	—	—	—	—
Brescia	coperto	—	20 2	14 5
Cremona	coperto	—	21 5	14 7
Mantova	1/2 coperto	—	18 4	14 4
Verona	1/2 coperto	—	18 1	13 0
Belluno	coperto	—	16 4	12 2
Udine	sereno	—	18 0	13 0
Treviso	1/4 coperto	—	18 6	14 8
Venezia	coperto	calmo	17 5	14 2
Padova	coperto	—	17 6	13 8
Rovigo	3/4 coperto	—	17 4	13 5
Piacenza	coperto	—	19 6	14 7
Parma	coperto	—	20 0	15 2
Reggio Emilia	coperto	—	19 1	14 7
Modena	coperto	—	19 4	13 3
Ferrara	1/4 coperto	—	17 3	14 0
Bologna	1/2 coperto	—	18 1	12 4
Ravenna	1/4 coperto	—	21 7	13 0
Forlì	1/4 coperto	—	18 2	15 0
Pesaro	sereno	calmo	19 5	15 6
Ancona	sereno	calmo	19 8	16 8
Urbino	1/2 coperto	—	19 0	12 8
Macerata	1/2 coperto	—	19 5	14 6
Ascoli Piceno	sereno	—	21 5	14 0
Perugia	3/4 coperto	—	19 2	13 0
Camerino	1/2 coperto	—	19 5	12 0
Lucca	coperto	—	23 2	13 0
Pisa	3/4 coperto	—	23 2	13 8
Livorno	coperto	calmo	23 0	14 6
Firenze	3/4 coperto	—	21 2	14 7
Arezzo	coperto	—	19 8	13 5
Siena	3/4 coperto	—	19 4	13 1
Grosseto	1/2 coperto	—	24 1	15 1
Roma	piovoso	—	22 1	16 9
Teramo	1/2 coperto	—	22 0	13 6
Chieti	coperto	—	22 8	18 2
Aquila	3/4 coperto	—	16 6	11 6
Agnone	1/2 coperto	—	15 6	11 2
Foggia	1/2 coperto	—	24 0	19 0
Bari	3/4 coperto	calmo	26 3	16 8
Lecce	3/4 coperto	—	24 4	17 0
Caserta	1/2 coperto	—	21 0	14 4
Napoli	3/4 coperto	calmo	20 9	15 9
Benevento	3/4 coperto	—	20 3	14 0
Avellino	1/2 coperto	—	21 3	15 0
Caggiano	3/4 coperto	—	17 3	12 7
Potenza	coperto	—	18 1	11 9
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	coperto	—	20 0	11 0
Reggio Calabria	1/2 coperto	calmo	24 1	18 1
Trapani	coperto	calmo	26 7	18 7
Palermo	coperto	mosso	27 5	16 7
Porto Empedocle	coperto	mosso	26 0	16 0
Caltanissetta	piovoso	—	23 0	12 0
Messina	coperto	calmo	24 5	19 8
Catania	coperto	calmo	24 1	17 4
Siracusa	coperto	calmo	26 0	18 0
Cagliari	piovoso	calmo	26 0	16 0
Sassari	piovoso	—	20 8	14 9

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. — Tipografia delle Mantellate — *Gerente responsabile:* Tumino Raffaele.